



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 148 del 06-07-2023

Registro generale n. 424

Oggetto: O.P.C.M. N. 4007/2012 - PIANO REGIONALE DI INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI O RILEVANTI A RISCHIO SISMICO - EDIFICIO VILLA COMUNALE - APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO.

IL DIRIGENTE SETTORE II

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 1.2.2023 con il quale il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 2.5.2023 con la quale è stato approvato il DUP Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 2.5.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 11.5.2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 06/06/2023 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione (P.I.A.O.) - Triennio 2023 – 2025;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011";

PREMESSO che:

- con D. G.C. n. 113 del 22.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo predisposto dai tecnici incaricati Ing. Giancarlo Ferrara ed Arch. Lorenzo Di Melchiorre di Roseto degli Abruzzi, per l'attuazione dell'intervento relativo ai lavori di "Miglioramento sismico

dell'edificio della Villa Comunale (Ufficio sala conferenze)", nell'importo complessivo di € 1.140.000,00, di cui € 881.631,30 compresi € 25.406,83 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 258.368,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- l'importo complessivo di € 1.140.000,00 era finanziato con il contributo assegnato dalla Regione Abruzzo di pari importo, giusta determina direttoriale regionale n. 42 del 10.08.12, di cui alle note della Regione Abruzzo prot. n. Segr. 570/2012 del 27.08.12 e prot. n. RA/68468/DC30/1 dell'11.3.13;
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 25.02.2016 veniva stabilito di aggiudicare definitivamente alla ditta DAG Costruzioni S.r.l.u. -(P.I. 06762381009), con sede in Via di Cinquilla n. 1 – 00062 Bracciano (Roma) i lavori di "Miglioramento sismico dell'edificio della Villa Comunale (Ufficio sala conferenze)", per l'importo di € 591.017,50, al netto del ribasso del 30,974% offerto in sede di gara, oltre € 25.406,83 quali oneri per la sicurezza, per un totale complessivo di € 616.424,33, oltre Iva al 10% - CIG: 6450532B64;
- con Determinazione Dirigenziale n. 81/2016 veniva stabilito, tra l'altro, di approvare il quadro economico post gara, redatto dal r.u.p. in data 9.5.2016 a seguito dell'avvenuta aggiudicazione alla Ditta appaltatrice dei lavori, nell'importo complessivo di € 1.140.000,00, di cui € 591.017,50 compresi € 25.406,83 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 523.575,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione comprensivi di € 293.347,97 di economie di gara;
- con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 21.11.2017 è stato stabilito di approvare le **Perizia di Variante e suppletiva n. 1** relativa all'intervento in oggetto, nell'importo complessivo di € 1.140.000,00, di cui € 752.368,79 compresi € 26.390,68 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 361.240,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 376 del 30.12.2020 è stato stabilito di approvare **Perizia di Variante e suppletiva n. 2** relativa all'intervento in oggetto), redatta dalla D.LL. in data 14.11.2018 e registrata al prot. dell'Ente al n. 44350 del 18.12.2018, integrata in data 5.3.2019, prot. n. 7610 ed in data 6.3.2019 prot. n. 7809, nell'importo complessivo di € 1.233.027,12, di cui € 853.632,34 compresi € 66.468,75 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 379.394,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con il medesimo dispositivo si dava atto che la spesa di € 1.233.027,12 è coperta come segue:
 - quanto ad € 1.140.000,00 con apposito finanziamento concesso dalla Regione Abruzzo giusta Determina Direttoriale Regionale n. 42 del 10.08.12, di cui alle note della Regione Abruzzo prot. n. Segr. 570/2012 del 27.08.12 e prot. n. RA/68468/DC30/1 dell'11.3.13, con impegno al cap. 2676/5;
 - quanto ad € 93.027,12 con i fondi di cui al cap. 2791/2 "Manutenzione straordinaria immobili comunali", codice bilancio 01.06.-2.02.01.09.999, finanziato con i proventi rivenienti dall'alienazione del terreno (Cap. E 522/1);

ATTESO che con determinazione dirigenziale n. 97 in data 17.5.2022 è stato stabilito di APPROVARE la perizia di variante e assestamento relativa ai lavori di "Miglioramento sismico dell'edificio della Villa Comunale (Ufficio sala conferenze)" redatta dal direttore dei lavori Arch. Lorenzo Di Melchiorre riduce l'importo netto contrattuale da euro 853.632,34 a euro 852.342,28, rilevandosi quindi minori costi per € 1.290,06;

ATTESO altresì che con lo stesso atto è stato approvato il nuovo quadro economico della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra dando atto che il costo complessivo dell'opera assomma quindi a complessivi € **1.232.986,77** di cui € 852.342,28 per lavori ed € 380.644,49 per somme a disposizione dell'amministrazione, con alcun incremento di spese tecniche;

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori in data 23.7.2022 redigeva la contabilità finale dei lavori di che trattasi nell'importo complessivo di € 853.034,42, comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 66.468,75, approvata con determinazione dirigenziale n. 161 del 27.9.2022;

PRESO ATTO CHE con Determina Dirigenziale n. 193 del 4.11.2016 si è proceduto con l'affidamento dell'incarico di "Collaudo Statico" dei lavori in oggetto in favore dell'Arch. Luigi Trigliozi con studio professionale a Castellalto (TE);

VISTO l'art. 102 comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i recante ad oggetto: ”Collaudo e Verifica di Conformità. 2. I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.”

CONSTATATO che il Collaudatore Arch. Luigi Trigliozi ha trasmesso con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 17.5.2023 al n. 18369 gli atti di collaudo e segnatamente:

- determina incarico collaudatore;
- Certificato di collaudo;
- Verbali di visita di collaudo n. 1 del 18.11.2022;
- Verbale di visita di collaudo n. 2 del 6.12.2022;
- Relazione sul conto finale;
- Stato finale dei lavori;
- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario registro di contabilità;
- SAL n. 1 a tutto il 10.1.2018;
- SAL n. 2 a tutto il 4.6.2018;
- SAL n. 3 a tutto il 28.6.2018;
- SAL n. 4 a tutto il 30.12.2021;
- Verbale di consegna lavori;
- Verbali di sospensione nn. 1 del 1.9.2016, 2 del 13.6.2018, 3 del 6.7.2018 e 4 del 27.10.2021;
- Verbali di ripresa lavori nn. 1 del 6.2.2017, 2-3 del 4.3.2021, 4 del 19.5.2022;
- Certificato di avvenuta ultimazione dei lavori;
- Verbale di consegna anticipata parziale dei lavori;
- Copia del contratto di appalto;
- Atto di sottomissione n. 1 del 22.1.2018;
- Atto di sottomissione n. 2 del 18.1.2021;
- Atto di transazione del 29.12.2020;
- Verbale di accordo bonario del 3.1.2023;
- Richiesta della D.LL. in merito alla pubblicazione dell'avviso ai creditori;
- Avviso ai creditori e attestato del messo notificatore circa l'avvenuta pubblicazione;
- Dichiarazione del RUP a seguito della pubblicazione degli avvisi;
- Copia del collaudo statico e sismico con: - verbali di visita in corso d'opera nn. 1 del 22.3.2017, 2 del 28.1.2018, 3 del 9.2.2018 e 4 del 18.6.2021; - attestato di avvenuto deposito del collaudo statico rilasciato

dalla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Teramo; - copia dell'autorizzazione sismica copia della Relazione a struttura ultimata con attestato di avvenuto deposito rilasciato dalla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Teramo;

- Dichiarazione di conformità rispondenza dell'impresa circa l'impianto elettrico e l'impianto termico;
- Relazione acclarante i rapporti tra Regione Abruzzo e Comune di Roseto degli Abruzzi;

EVIDENZIATO CHE, in linea generale, l'adibizione di immobili ad abitazione è soggetta ad apposita autorizzazione comunale a sua volta rimessa all'esito di una ispezione dell'immobile al fine di verificarne le condizioni di salubrità.

POSTO CHE l'art. 3, D. Leg.vo n. 222 del 25 novembre 2016 ha istituito la Segnalazione certificata di agibilità e ha disposto la sostituzione con tale istituto del certificato di agibilità. Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento va dunque presentata allo Sportello unico per l'edilizia una segnalazione certificata che attesti:

- la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente;
- la conformità dell'opera al progetto presentato;
- la sua agibilità.

VISTO, in particolare, l'art. 234 comma 2 del DPR 207 del 2010 secondo cui: *“La stazione appaltante - preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'ammontare o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame - effettua la revisione contabile degli atti e delibera, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori. In caso di iscrizione di riserve sul certificato di collaudo per le quali sia attivata la procedura di accordo bonario, il termine di cui al precedente periodo decorre dalla scadenza del termine di cui all'articolo 240, comma 12, del codice. Le deliberazioni della stazione appaltante sono notificate all'esecutore”*.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione in linea amministrativa, del Certificato di Regolare esecuzione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'Art.234 c.2°, del Titolo X del D.P.R. n.207/10.

RITENUTO di dover procedere alla presentazione della [Segnalazione Certificata di Agibilità](#), quale atto amministrativo di scienza che, previo adeguato accertamento, dà certezza legale alla circostanza che le caratteristiche di un determinato manufatto sono tali da renderlo idoneo all'uso che per esso è stato dichiarato.

RITENUTO di dover provvedere in merito

PRESO ATTO altresì che il collaudatore dell'opera Arch. Luigi Trigliozi in data 17.5.2023 ha rimesso il certificato di collaudo dei suddetti lavori, acquisito agli atti al n. 21497 del 17.5.2023, che riporta il seguente quadro riassuntivo della contabilità finale:

- Importo lavori contabilizzati al netto del ribasso d'asta

€ 852.330,52

- A detrarre certificati di pagamento emessi

€ 777.083,73

- Resta il credito dell'impresa

€ 75.246,79

VISTO l'art. 102 comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i recante ad oggetto: *“Collaudo e Verifica di Conformità. 2. I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le*

forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.”

CONSIDERATO che, in esito alla documentazione presentata a corredo del Certificato di collaudo, risulta che:

- i lavori eseguiti dalla ditta appaltatrice Impresa DAG Costruzioni srlu corrispondono qualitativamente e quantitativamente al progetto approvato ed alle perizie n. 1, n. 2 e n. 3;
- le notazioni contabili corrispondono per dimensioni forma, quantità e qualità dei materiali allo stato di fatto delle opere;
- i lavori risultano eseguiti con materiali prescritti ed a perfetta regola d'arte;
- la contabilità dei lavori è stata regolarmente registrata;
- l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale confermato dal collaudatore in € 852.330,52 è inferiore alle somme autorizzate;
- l'impresa è da ritenersi in regola con l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e con tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni di legge;
- i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tendendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe e dei termini suppletivi autorizzati e concessi;
- con lettera diretta al collaudatore, acquisita in atti, il Direttore dei lavori ha assicurato che l'impresa ha regolarmente provveduto all'esecuzione dei lavori di riparazione e di ripristino ordinati dal collaudatore in sede di visita di collaudo;
- i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
- non risultano cessioni di credito da parte dell'impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla direzione dei lavori durante il corso di essi;
- l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori;
- l'impresa ha firmato la contabilità finale con riserva;
- le riserve e domande di compenso inserite dall'impresa nel registro di contabilità e riconfermate nel conto finale sono state oggetto di due tentativi di accordo bonario; detti tentativi di accordo bonario hanno avuto esiti positivi come si evince dalle proposte di accordo bonario sottoscritte dal r.u.p. e dall'impresa;

TENUTO CONTO che il nuovo Codice appalti, all'art. 216, prevede l'emanazione di una serie di decreti ministeriali e di linee guida Anac. Nel frattempo continuano a restare in vigore una serie di disposizioni del vecchio Regolamento appalti DPR 207 DEL 2010;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione in linea amministrativa, del Certificato di collaudo dei lavori in oggetto, ai sensi dell'Art.234 c.2°, del Titolo X del D.P.R. n.207/10;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento e i collaboratori, di cui all'art.31 del D.Lgs.n.50/2016 e successive modifiche e integrazioni, non hanno fatto pervenire alcuna segnalazione di conflitto di interessi;

VISTO, in particolare, l'art. 234 comma 2 del DPR 207 del 2010 secondo cui: *“La stazione appaltante - preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'ammontare o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame - effettua la revisione contabile degli atti e delibera, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori. In caso di iscrizione di riserve sul certificato di collaudo per le quali sia attivata la procedura di accordo bonario, il termine di cui al precedente periodo decorre dalla scadenza del termine di cui all'articolo 240, comma 12, del codice. Le deliberazioni della stazione appaltante sono notificate all'esecutore”.*

RITENUTO di dover procedere all'approvazione in linea amministrativa, del Certificato di Collaudo in oggetto, ai sensi dell'Art.234 c.2°, del Titolo X del D.P.R. n.207/10.

RITENUTO di dover procedere alla presentazione della [Segnalazione Certificata di Agibilità](#), quale atto amministrativo di scienza che, previo adeguato accertamento, dà certezza legale alla circostanza che le caratteristiche di un determinato manufatto sono tali da renderlo idoneo all'uso che per esso è stato dichiarato.

VISTO il DURC regolare prot. INAIL 37534738 del 22.3.2023 avente scadenza validità 20.7.2023, verificato in data odierna;

ATTESO che il CIG è il seguente: 8208927CD9;

VISTA la relazione acclarante i rapporti economici tra Regione ed Ente redatta in data 6.7.2023 a firma del R.U.P.;

RILEVATO che con deliberazione Giunta n. 203 del 6.6.2023 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2023 – 2025, la cui sezione 2 denominata “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P 220 “Procedimento di verifica della corretta esecuzione per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione, secondo la Classificazione ANAC, “D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione”, sono classificati nell’allegato B a rischio CRITICO;
- per i procedimenti a rischio Critico sono previste nel Piano le seguenti misure di prevenzione del rischio specifiche:
 - *Trasmissione annuale all’OIV unitamente alla rendicontazione del Piano degli obiettivi di una relazione circa lo scostamento in termini di costi e tempi di esecuzione del contratto*

DATO ATTO che il collaudatore è stato incaricato con determinazione dirigenziale n. 193 del 4.11.2016;

DATO ATTO:

- che sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull’azione amm.va e in particolare:
 - o a) la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;
 - o b) il codice di condotta e quindi l’obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;
- che è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l’osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell’Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

DATO ATTO che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list “liquidazione” approvata con D.G.C. n. 365 del 16/11/2022;

CONSIDERATO che:

- il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all’acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).
- il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all’art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n.602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.
- a pena di nullità assoluta, la ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- nelle more di individuazione del nuovo RDP - DPO, il Responsabile della protezione dei dati

(RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il DPO Uscente Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante del presente atto.

2. di APPROVARE in linea tecnica le risultanze del Certificato di Collaudo dei lavori emesso in data 17.5.2023 dal Collaudatore Arch. Luigi Trigliozi, acquisito al prot. n. 21497 del 17.5.2023, che riportano il seguente quadro riassuntivo della contabilità finale:

- Importo lavori contabilizzati al netto del ribasso d'asta

€ 852.330,52

- A detrarre certificati di pagamento emessi

€ 777.083,73

- Resta il credito dell'impresa

€ 75.246,79

relativo ai lavori denominati "O.P.C.M. N. 4007/2012 – Piano regionale di interventi su edifici pubblici strategici o rilevanti a rischio sismico – Edificio Villa Comunale, eseguiti dall'impresa DAG Costruzioni srlu con sede in Bracciano (RM) Via Di Cinquilla 1, in esecuzione del contratto rep. n. 5730 del 14.6.2016 e successivi atti aggiuntivi, ammontanti a complessivi euro € 852.330,52 al netto del ribasso d'asta del 30,974% ed oltre IVA;

3. di DARE ATTO che in ordine al certificato di pagamento n. 4 emesso in data 29.12.2021 di € 159.475,70 oltre IVA, è stata corrisposta la somma in acconto di € 102.930,89, oltre IVA al 10% per un totale di € 113.223,98, in ragione delle somme effettivamente disponibili, giusta determinazione dirigenziale n. 75 del 19.4.2022 e che quindi le somme totali effettivamente corrisposte alla Ditta DAG Costruzioni srlu in ragione del contratto rep. n. 5730 del 14.6.2016, ammontano ad € 720.538,92, oltre IVA al 10%, per un totale complessivo di € 792.592,81;

4. di DEMANDARE al di RUP dell'intervento la firma della denuncia di presentazione della [Segnalazione Certificata di Agibilità](#) nella sezione del Committente, corredata da tutta la documentazione impiantistica, strutturale e inerente i manufatti edilizi realizzati nell'ambito dei lavori in oggetto;

5. di APPROVARE la Relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario redatta in data 6.7.2023 a firma del R.U.P. in base alla quale si esprime parere favorevole a che il rapporto di concessione tra il Comune di Roseto degli Abruzzi e la Regione può essere considerato concluso con l'ammissione ai benefici di legge per l'importo di € 1.140.000,00, pari alla concessione assentita;

6. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

7. di DARE ATTO che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

8. di DARE ATTO altresì che l'intervento è finanziato con apposito finanziamento concesso dalla Regione Abruzzo, giusta determina direttoriale n. 42 del 10.8.2012 con impegno al cap. 2676/5;

9. di DARE ATTO inoltre che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lvo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di TRAMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti consequenziali;
11. di DARE ATTO infine che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Dirigente del Settore II Ing. Claudio Di Ventura.

IL DIRIGENTE SETTORE II
DOTT. ING. CLAUDIO DI VENTURA